



Memoria
e ricordo
» pag 4

Bravi
ragazzi
» pag 5

Raccolta
differenziata
a domicilio
» pag 8

Anzola
e l'unità
di Italia
» pag 4

Anzola inverno
da tagliare
e conservare



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladelleemilia.bo.it

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico
e impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Stampa Tipografia
Moderna. Chiuso il
10/01/2011

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Freelif Matt
Satin di Fedrigoni
Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
Telefono: 051.6502111
comune@anzola.provincia.bologna.it
www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Emergenze

- » Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087
- » Carabinieri:
051.733104 - 112

Turni farmacie week end

- » Farmacia Barbolini:
aperta sabato 22 e 29 gennaio,
domenica 30 gennaio
- » Nuova farmacia centrale:
aperta sabato 5 e 12 febbraio,
domenica 13 febbraio

Indice

02 » 03

la bacheca

Orari e servizi URP

*Alessandro
Fantazzini*

Cavalieri del sangue

Idropolis Piscine

04

le attività

Unità d'Italia

*Giornate della
Memoria e del
Ricordo*

05

bambini e ragazzi

Bravi ragazzi

Radio Roxie

06 » 07

le idee

Consigli e Consiglieri

08 » 09

il territorio

Arriva il Porta a porta

*Cambia la gestione
dei cimiteri*

In caso di neve

Prontobus

10

le associazioni

Casa del Popolo

Ambientamoci

Centro famiglie

11

Anzola inverno

*Da tagliare
e conservare*

Cari cittadini e care cittadine,

ad uno ad uno, da queste pagine, voglio dire grazie e ancora grazie, per le innumerevoli attestazioni di vicinanza e di affetto che ho ricevuto da voi in queste settimane. Il mio cuore "mi ha richiamato all'ordine" e non nego di essermi un po' spaventato. Grazie al tempestivo intervento dei medici, al lungo riposo ed alle cure, il tutto si sta risolvendo per il meglio pertanto, già quando leggerete queste poche righe sarò di rientro all'attività e all'impegno nel mio ruolo di sindaco del nostro Comune. La fantastica solidarietà ricevuta tramite i più svariati mezzi e canali è stata per me fonte di grande conforto e sostegno, e mi ha commosso profondamente.



Anche nel periodo di stretto riposo non sono mai venuti meno i contatti con i miei colleghi di giunta e posso ben dire che hanno dato prova, in questo delicato periodo di predisposizione del nuovo bilancio, di grande responsabilità, capacità e solidarietà, affiancati dall'insieme dei collaboratori comunali. Ringrazio tutti loro di cuore così come ringrazio il Consiglio comunale e le associazioni di volontariato per la loro vicinanza.

Questo Anzolanotizie apre il nuovo anno. Un proverbio dice: "anno nuovo, vita nuova" e voglio farlo mio per quanto riguarda la vita personale ma vorrei estenderlo, come augurio ed auspicio, a tutta la nostra comunità. Abbiamo alle spalle anni difficili da tanti punti di vista e, in maniera diversificata, le difficoltà sono per tutti quanti. Il desiderio diffuso è quello di un cambiamento, di ritrovare motivazioni, energie, soddisfazioni. I miei auguri che l'anno 2011 porti serenità e nuove prospettive di ripresa sono quanto mai sentiti e voglio condividerli con tutti voi, cittadini di Anzola.

Il vostro sindaco Loris Ropa

segue a pag. 2 »
**L'URP
è fuori dal
comune!**
parola di Tita



vivianzolaemilia



lavori di bilancio

La difficoltà di conciliare le minori risorse disponibili, col mantenimento della quantità e qualità dei servizi che erogiamo, con particolare attenzione all'infanzia ed alla terza età, ci ha portato anche quest'anno, come nel 2010, a ritardare l'approvazione del bilancio preventivo 2011. Alla presentazione delle linee di bilancio in Consiglio comunale, seguiranno gli incontri pubblici sul territorio per illustrarne i contenuti:

» Martedì 1 febbraio ore 20,00 Municipio

Consiglio comunale di presentazione del bilancio 2011. La cittadinanza è invitata

» Mercoledì 2 febbraio ore 20,30 Centro civico San Giacomo del Martignone

Incontro con la Consulta di San Giacomo

» Giovedì 3 febbraio ore 20,30 Municipio

Presentazione del bilancio alla Consulta del volontariato, alle Associazioni di categoria, alla Polisportiva anzolese e al Forum giovani.

» Venerdì 4 febbraio ore 20,30 Centro Civico di Lavino

Incontro con la Consulta di Lavino di Mezzo

» Venerdì 4 febbraio ore 20,30 Centro polivalente Amarcord

Incontro con la Consulta di S.Maria in Strada

» Sabato 5 febbraio ore 10,00 Municipio

Incontro con la Consulta di Anzola Capoluogo

» Giovedì 24 febbraio ore 20,00 Municipio

Consiglio comunale di approvazione. La cittadinanza è invitata.

2

L'URP è fuori dal comune... e sempre vicino a voi

Dal 14 gennaio 2011, l'URP, l'Anagrafe, lo Stato Civile e l'Elettorale si trovano in unica sede nei nuovi locali di Piazza Giovanni XXIII, 1 (Piano terra della Ca' Gialla).

Tel. 051.6502111 - Fax 051.6502140
urp@anzola.provincia.bologna.it
www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Inaugurazione

- » **Sabato 22 gennaio 2011, ore 12.00**
Inaugurazione della nuova sede
Con la partecipazione straordinaria di Tita Ruggeri in *Le domande impossibili all'URP*
Taglio del nastro alla presenza di Giacomo Venturi, *Vice Presidente della Provincia di Bologna* e Loris Ropa, *Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia*
La cittadinanza è invitata



L'Urp è il punto d'accesso del Comune per informazioni, documenti e servizi al cittadino

Urp informa

Orari

LUNEDÌ	8,45 - 13,00
MARTEDÌ	8,45 - 13,00
MERCOLEDÌ	8,45 - 12,00
GIOVEDÌ	8,45 - 18,00
VENERDÌ	8,45 - 13,00
SABATO	8,45 - 12,00

Tutti i nostri servizi

- » rilascio documento d'identità
- » rilascio certificati anagrafici e di stato civile
- » autentiche di firma, foto e fotocopia
- » ricezione denuncia di cessione fabbricato
- » iscrizione agli Albi elettorali
- » consegna tessere elettorali
- » ricezione di denunce di nascita e di decesso
- » informazioni e svolgimento pratiche di matrimonio
- » definizione pratiche di cittadinanza
- » consegna numeri civici interni ed esterni
- » trasferimenti di residenza (solo su appuntamento)
- » rilascio contrassegno invalidi
- » rilascio licenze di pesca
- » rilascio tesserino di caccia
- » rilascio tesserino funghi (zone di pianura)
- » protocollo di documenti
- » ricezione segnalazioni, reclami e suggerimenti
- » consegna cartelle esattoriali e atti
- » informazioni e modulistica ICI
- » iscrizione asilo nido e servizi scolastici
- » ricezione richieste di bonus per acqua, elettricità e gas
- » richiesta contributi economici (maternità, affitto, diritto allo studio, ecc.)
- » iscrizioni, cancellazioni anagrafe canina
- » segnalazione colonie feline
- » macellazione suini a domicilio
- » domande occupazione di suolo pubblico
- » vidimazione cartelli pubblicitari
- » consegna cartelli passi carrai
- » rilascio di visure catastali (solo nella mattinata di mercoledì dalle 9.00 alle 12.00)

benetti cesarino

srl

impianti elettrici industriali
civili e antideflagranti,
cabine di trasformazione,
impianti di allarme,
opere di ristrutturazione edili,
impianti idro-termo sanitari,
condizionamento, gas,
antincendio e fotovoltaico



40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Via Masi, 18/b
Tel. 051.73.50.61
Fax 051.73.51.79
info@benetticesarino.191.it






2M

s.n.c

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Magazzino e Ufficio:
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia
Tel. 051.735309
Cell. Davide: 3488293820

Web: www.bolognaimpianti.it
e-mail: info@bolognaimpianti.it



Dalle Piscine consortili a Idropolis

Il Consorzio piscine di San Giovanni in Persiceto è nato nel 1975 su iniziativa dei Comuni di Persiceto, Crevalcore, Sant'Agata e Sala Bolognese, poi nel 2006 vi è entrato il Comune di Anzola dell'Emilia. Da pochi mesi, dopo un percorso durato quasi un anno, il Consorzio per le piscine si è trasformato nella società Idropolis piscine s.r.l. La nuova società, totalmente pubblica, potrà perseguire risparmi, gestire in maniera più efficiente la proprietà del bene e ottenere miglioramenti nella gestione, affidata ad uno o più soggetti terzi. Alla programmazione, controllo e gestione della struttura sono preposti due organi che operano in sinergia tramite costanti riunioni periodiche: l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea dei soci, formata dai sindaci o loro delegati, ha il compito di impostare le linee generali di attività sotto l'aspetto politico-sociale. Il Consiglio di Amministrazione ha invece il compito di gestire le attività natatorie. La fase strettamente operativa è seguita dalla Direzione delle piscine, che si occupa dei rapporti con scuole, Comuni, associazioni sportive, utenti e fornitori. Quale presidente dell'Assemblea e del CDA è stato eletto Claudio Zorzi mentre Rossano Raimondi, anzolese molto conosciuto nel mondo dello sport, è uno dei tre membri del Consiglio di Amministrazione. Idropolis piscine si avvale ancora, per la gestione dei corsi e di altri servizi, della fondamentale collaborazione della Polisportiva Persicetana e della SO.GE.SE.

Anche per l'estate trascorsa e per i corsi autunnali le piscine consortili, che vantano due vasche interne e tre esterne incorniciate dal vasto parco alberato, hanno registrato un record di accessi. A tal riguardo l'assessore allo sport Lazzari che, per il Consorzio, ha guidato l'operazione di passaggio societario, ha commentato: "Fra i nuovi servizi estivi il pubblico ha dimostrato di gradire l'ampliamento dell'orario di apertura e si è registrato un aumento di affluenza sia nella fascia mattutina dalle 7,00 alle 8.30 sia nella pausa pranzo. Per la stagione invernale si è cercato di incrementare la presenza delle scolaresche e trovare spazio per nuove attività. Le nostre piscine – prosegue Lazzari – sono conosciute e frequentate da sportivi che provengono da tutta la pianura e non è un caso che siano utilizzate da tante promesse nel campo del nuoto agonistico e da giovani campioni come Martina Grimaldi che ha recentemente conquistato l'oro ai Mondiali nella 10 km in Canada e un bronzo agli Europei di Ungheria. Il merito di una struttura così bella e funzionale va anche all'impegno, alla passione e alla dedizione di tutti quelli che hanno lavorato nel Consorzio ora Idropolis: cambia il nome ma non lo spirito!"

●
P.P.



un ricordo speciale

Anzola non dimentica **Alessandro Fantazzini**. A distanza di anni da quel tragico 19 gennaio 1986 in cui Alessandro fu sequestrato per un riscatto e mai più ritrovato, la sua memoria viene tenuta viva dalla famiglia e dalla comunità anzolese. Alessandro Fantazzini era un imprenditore, un anzolese ma soprattutto era un giovane di 28 anni a cui è stata sottratta la libertà ed il diritto di vivere.

› **Mercoledì 19 gennaio ore 20.00**
In ricordo di Alessandro Fantazzini sarà celebrata la Santa Messa Chiesa dei SS. Pietro e Paolo Via Goldoni, 42 Anzola dell'Emilia

La fotografia *Dietro una quinta di canne palustri... di spalle se ne va* di Arnaldo Pettazzoni è tratta dal libro realizzato in memoria di Alessandro Fantazzini, *La vita assente* a cura di Maurizio Garuti e Arnaldo Pettazzoni, 2006.



"Cavalieri del sangue"

3

Mercoledì 15 Dicembre nella splendida cornice di palazzo Caprara, sede della Prefettura di Bologna, i nostri concittadini Enzo Forni e Rino Serra hanno ricevuto, dalle mani del vice sindaco Giulio Santagada, il titolo di Cavaliere della Repubblica, conferito per la loro lunga e importante carriera come donatori di sangue. Questo onore al Merito della Repubblica Italiana è un titolo che la Presidenza della Repubblica concede a persone che si sono particolarmente distinte in gesti di grande solidarietà. In effetti i signori Serra e Forni, con le loro 313 donazioni in due, di aiuto a tante persone sconosciute, ne hanno dato molto. Coetanei, amici ed ora entrambi pensionati: Enzo Forni 64 anni, anzolese doc e una vita da metalmeccanico. Di se' dice: "sono nato gemello e settimino ma questo non mi ha micca impedito di fare il donatore per 38 anni, sempre con l'AVIS di Anzola e per un totale di 156 donazioni." Rino Serra, stessa età e una carriera in Telecom al settore guasti telefonici, è diventato cittadino di Anzola nel 1970, quando si è sposato. Nello stesso anno è diventato donatore smettendo poco tempo fa, con un attivo di 157 donazioni di sangue.

Chissà se le centinaia di persone beneficate dal sangue di Rino ed Enzo da ora si sentiranno un po' più "cavalieri", di sicuro ai loro benefattori devono tanta riconoscenza.

●
P.P.



● Da sinistra: Sig. Villani di S.Lazzaro, Enzo Forni, sig. Scanabissi di Bologna, il Prefetto Angelo Tranfaglia, Rino Serra

● Le piscine consortili

La forza fisica dopo la forza morale: la Pubblica Sicurezza sul territorio

All'inizio del 1861 una delle grandi questioni da fronteggiare era quella della pubblica sicurezza. Nel nostro Archivio comunale si conservano, per il biennio 1859-60, numerosissime denunce per fatti criminali di varia natura. Tutto ciò minava fortemente la credibilità del nuovo governo. Cavour era stato chiaro, se la forza morale non fosse bastata sarebbe occorsa la forza fisica¹. La transizione politica verso il nuovo *status quo*, infatti, portava in dote – oltre a isolati (ma potenti) malcontenti politici – un vuoto di potere che veniva ampiamente sfruttato da singoli malfattori o da vere congreghe di briganti. Le difficoltà nello scoraggiare questi episodi maturavano dai fallimenti del passato. Più volte erano state approntate compagnie di guardia cittadina per il controllo del territorio comunale. Sotto diversi nomi erano state create la Guardia Nazionale (1802), la Guardia Forense (1821), la Guardia Civica (1831) disciolta e poi ricostituita. Nel luglio 1859, finalmente, veniva ricomposta la Guardia Nazionale². Primo Capitano della G.N. anzolese sarà Alessandro Costa, personalità di spicco, ex-priore pontificio ed ora sodale del nuovo governo.

Anzola faceva parte del Distretto composto dai comuni di S. Giovanni in Persiceto, Crevalcore, S. Agata e Sala. Un primo problema stava proprio nell'inadeguato coordinamento esistente tra le varie autorità comunali. Sussistevano, poi, difficoltà oggettive e particolari. L'estensione territoriale del Comune, che rendeva difficili le perlustrazioni (problema parzialmente risolto con la creazione di tre Quartieri per la G.N.) e la scarsità di armi, segnatamente di fucili, da adibire al corpo di guardia. Ancora a metà del dicembre 1860 il sindaco Veli aveva scritto all'Intendente Generale di Bologna: "... non si può perlustrare il territorio comunale come sarebbe necessario per cui mi è forza esortare l'Eccellenza Vostra a voler degnarsi ordinare la somministrazione per questo Comune di quella quantità di fucili che reputerà necessaria per tale servizio"³.

Una volta ottenuti i fucili occorreva trovare i volenterosi in grado di usarli. Uomini dai 18 ai 50 anni pronti a sobbarcarsi dure corvée giornaliere, o molto più spesso notturne, marciando al gelo e nell'oscurità. Alla fine del pattugliamento veniva redatto un rapporto informativo sugli esiti della perlustrazione. In taluni casi nel rapporto veniva indicata la parola d'ordine conosciuta dai soli militi e che essi si scambiavano in caso di necessità. Ad Anzola veniva usato generalmente il nome di un Santo, a cui si rispondeva con il nome di una città avente la sua stessa iniziale. Ad esempio *S. Marco – Mantova*. Viste le premesse non c'è dunque da stupirsi delle richieste d'esenzione pervenute all'amministrazione in quegli anni⁴. Va comunque ricordato che secondo il Regolamento Organico non erano tenuti a prestare servizio coloro che pagavano meno di L. 10 annue di contribuzione diretta. Al di là di questa limitazione (che andava a favore dei più disagiati) le motivazioni delle richieste d'esenzione erano sempre le medesime: difficoltà di sostentamento o salute debole. C'era inoltre chi, come Raffaele Merighi di Santa Maria, si dichiarava impossibilitato a prestare servizio per il suo ruolo di addetto alla chiesa in qualità di sagrestano.

Nonostante i disagi elencati non mancavano uomini che, contro ogni apparente logica, chiedevano di sobbarcarsi il servizio, credendo nella sua utilità. Voci come quella di Luca Gallina, di anni 57, che non si sente per nulla anziano e vuole tornare a vestire i panni della G.N., o quella del giovane impiegato Andrea Vanni, che vuole iniziare questa avventura come volontario. Vi era naturalmente un prestigio – per chi poteva permettersi di coltivarlo facendo carriera – nel far parte del corpo. In generale, però, v'erano più disagi, o addirittura rischi, nell'assolvimento di questo compito fondamentale per le sorti del nascente stato italiano.

A cura di Alex Caselli



Guardia Nazionale bolognese, cavalleria, 1861

Note

- 1 Così si esprimeva Cavour in una lettera a Re Vittorio Emanuele il 14 dicembre 1860, riferendosi in particolare ai ribelli del sud: "... lo scopo è chiaro; non è suscettibile di discussione. Imporre l'unità alla parte più corrotta e più debole dell'Italia. Sui mezzi non vi è pure gran dubbio: la forza morale e se questa non basta la fisica".
- 2 Si veda tra l'altro: L. Borgiani, *Da Anzola ad Anzola dell'Emilia 1., Immagini d'archivio dal 1803 al 1864*, Anzola dell'Emilia 2003.
- 3 A.C.A., 1860, Tit. 3 (militari), 17 dicembre, prot. n., 1781.
- 4 Si vedano le cartelle *Ricorsi*, A.C.A., Guardia Nazionale 1859-1863. I nomi citati appartengono a documenti del 1861.

Le terre della memoria

Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario

[Primo Levi]

Ogni anno l'Associazione dei Comuni di Terred'acqua propone un programma di iniziative per conoscere e ricordare. Tutto il programma su: www.comune.anzoladellemilia.bo.it



27 gennaio Giorno della memoria

Data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz. Il Giorno della memoria è istituito per legge dall'anno 2000 affinché vengano ricordati la Shoah, le leggi razziali, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte e tutti coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti allo sterminio ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

A memoria d'uomo

Lettura spettacolo con musica dal vivo, testimonianze, ricordi, storie di donne e di uomini ritenuti "indesiderabili" che hanno vissuto sulla loro pelle una delle pagine più atroci della storia dell'umanità: l'olocausto. A cura del Teatro delle Temperie con Margherita Zanardi e Andrea Lupo. David Sarnelli alla fisarmonica e Serena Pecoraro cantante.

- **Giovedì 27 gennaio 2011 ore 20.30**
Sala polivalente Biblioteca E.De Amicis
Piazza Giovanni XXIII, 2 Anzola dell'Emilia

L'isola in via degli uccelli

Nell'ambito dei progetti per le scuole elementari, due classi quinte dell'Istituto Comprensivo E. De Amicis di Anzola dell'Emilia effettueranno un percorso, attuato in collaborazione con la Fondazione Villa Emma, sull'esperienza della guerra vista con gli occhi dei bambini.

- **Nella settimana del 27 gennaio**
Verrà proiettato a scuola il film *L'isola in via degli uccelli* 1998 di Soren Kragh-Jakobsen

Il campo della gloria

Viaggio di un deportato da Fossoli a Dachau, liberamente tratto dal libro "Un numero, un uomo" di Franco Varini. Scritto da Roberto Citran e Francesco Niccolini con Roberto Citran. Partecipano le classi terze medie dell'Istituto Comprensivo De Amicis di Anzola dell'Emilia.

- **Sabato 22 gennaio 2011 ore 10,00**
Teatro Fanin di San Giovanni in Persiceto

10 febbraio Giorno del ricordo

Eccidi nelle foibe di Trieste. Il Giorno del Ricordo è istituito per legge dal 2004 al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale.

Incontro fra gli studenti

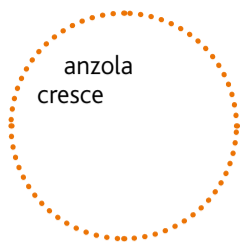
Le scuole superiori Archimede e Malpighi incontrano un rappresentante dell'Istituto storico di Trieste e uno dell'Associazione Dalmata.

- **11 febbraio 2011 ore 10,00**
Sala consiliare Municipio di San Giovanni in Persiceto

Assemblea dei Consigli comunali di Terred'acqua

Aperta alla cittadinanza, per ricordare i fatti conosciuti come "Eccidi delle foibe". Partecipano alcuni rappresentanti dell'Associazione Dalmata e dell'Istituto storico di Trieste.

- **11 febbraio 2011 ore 20,30**
Sala consiliare Municipio di Crevalcore



www.radoroxie.it



Radio Roxie è una webradio dove i più diversi generi musicali si confrontano ed è partner ufficiale della Salus Anzola, squadra di basket di Serie C1. Questa webradio vuole fare conoscere il territorio di Bologna e di Anzola dell'Emilia in tutti i suoi aspetti, attraverso la voce della sua gente.

In onda 24/24 ore con show musicali, sportivi e rubriche a tema sul territorio.

Radio Roxie è una radio giovane, anzi giovanissima inventata e gestita da ragazzi di Anzola. Radio Roxie è anche su Facebook.

Bravi ragazzi!

Ivan Cacciari

L'impegno di tanti nostri ragazzi è fonte di grande soddisfazione, oltre che per loro stessi, anche per genitori, insegnanti, allenatori e maestri di ogni genere: il quindicenne Ivan Cacciari è un recente esempio e, come sua ex insegnante, ne voglio raccontare l'impegno ed i risultati.

Ivan, che fin dalla prima elementare sfrecciava sul marciapiede della Scuola "Caduti per la libertà" a velocità incredibile, ha cominciato a gareggiare all'età di otto anni con la sezione di atletica della Polisportiva di Castelfranco. Ha iniziato con le corse campestri piazzandosi, fin da allora, nelle prime posizioni, con un tipo di corsa naturale e fluida, che gli consentiva di eccellere anche in pista sui 60 metri piani e 600 metri. Col passare degli anni ha cominciato ad affinarsi nelle prove multiple vincendo, nel 2007, i Campionati Italiani UISP nel Triathlon (60m 600m e lancio del vortex).

Poi è venuta la passione per la corsa ad ostacoli dove ha ottenuto il terzo posto a livello regionale sui 100m e 300 m.

La sua vera natura pare però esprimersi in pieno ora, con le prove multiple del Pentathlon (100 ostacoli, salto in alto, salto in lungo, lancio del giavellotto, 1000 m) dove, grazie alla poliedrica capacità di destreggiarsi nelle varie specialità, quest'anno ha vinto i Campionati regionali di Imola ed è stato convocato nella rappresentativa regionale ai Campionati Italiani Fidal a Cles (TN) dove si è piazzato al 6° posto.

Considerato che il suo nome è apparso anche fra i migliori studenti del Pacinotti, che dire?

Bravo Ivan!

Silvia Gherardi

Simone Geni

Simone Geni è nato a Bologna nel 1992 ma risiede da sempre ad Anzola con la sua famiglia. Nuota con la UISP da quando era bambino e la mamma lo accompagnava a fare sport nella piscina di San Giovanni in Persiceto. Adesso è un liceale che si prepara alla maturità e contemporaneamente festeggia il suo ingresso nelle gare "da adulti" lasciandosi alle spalle un 2010 eccezionale nella categoria giovanile. Simone è una grande promessa del nuoto italiano. Dal 2008 è stato convocato più volte in nazionale juniores, vincendo, nello stesso anno, la Coppa Comen a Larnaca (Cipro) con i 200 misti e arrivando secondo nei 400 misti. Nel 2009 ha partecipato alle Gymnasiadi a Doha in Qatar giungendo primo nei 200 misti e secondo nei 400 misti. Il 2010 è stato anno di grandi soddisfazioni nella gara "V Nazioni" (Francia Polonia Spagna Italia Grecia), ai Campionati europei e soprattutto con la partecipazione ai giochi olimpici giovanili di Singapore dove si è qualificato decimo nei 200 misti, la sua specialità, assieme ai 400 misti. Perché questo tipo di gare? "Faccio il misto perché mi riescono bene tutti e quattro gli stili - risponde Simone - senza eccellere in nessuno e il "misto" compensa questa situazione. Il mio cavallo di battaglia è il delfino, sia perché riesco a esprimermi meglio sia perché è il primo stile e sono più energico."

Il 2011 è un anno cruciale per Simone perché, lasciando le categorie giovanili, inizierà a confrontarsi con atleti di tutte le età ma il futuro non sembra spaventare più di tanto il nostro ragazzo che ha nel suo orizzonte immediato i Campionati italiani e poi, naturalmente, i Giochi Olimpici. A Simone che, nonostante l'impegno di alto livello agonistico, sa essere un diciottenne allegro e riesce pure a vivere la sua passione di tifoso per il Bologna, auguriamo le migliori soddisfazioni, felici di averlo come concittadino.

Massimiliano Lazzari Assessore allo Sport



Simone Geni, Singapore 2010

PAGAMENTI IMMEDIATI IN CONTANTI

VALUTAZIONI REALI E GRATUITE

COMPRO ORO

COMPRO ORO srl - Tel. 3934881675
Via Emilia 137 - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)



6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola



Un Bilancio per il 2010 e le scelte gravi per il 2011: parliamone!

Nel Consiglio comunale dello scorso 25 novembre è stata approvata l'ultima variazione di Bilancio relativa all'anno 2010 e quindi è venuto il momento di tirare le somme di questo anno che sta per finire. Sebbene i gruppi di opposizione si siano astenuti, correttamente hanno riconosciuto alla Giunta meriti ed equilibrio. Ragionare sul Bilancio è sempre complicato perché bisogna orientarsi nella moltitudine di cifre e capitoli di spesa che lo caratterizzano. Prima di entrare nei dettagli è necessario ricordare il contesto in cui esso si colloca, caratterizzato dalla crisi occupazionale e dalle ristrettezze economiche che non hanno risparmiato il nostro Comune. Inoltre il Patto di Stabilità ha ridotto notevolmente i margini di manovra, già esigui. A nulla sono valse le richieste dell'ANCI (Associazione dei Comuni italiani) di allentare alcuni vincoli per permettere investimenti locali che avrebbero dato ossigeno a imprese e Comuni.

Anche in questo scenario, la nostra Amministrazione comunale non ha voluto rinunciare alle priorità che l'hanno sempre caratterizzata, evitando tagli sui servizi per l'infanzia, dove si sono spesi quasi 1.200.000 euro. Per l'edilizia scolastica si sono spesi 140.000 euro per la nuova sezione materna presso l'ex scuola di Castelletto (Amarcord), 404.000 euro per la manutenzione degli edifici scolastici e altri 950.000 euro sono serviti per i Servizi alla persona e le disabilità.

Questi sono i servizi che abbiamo sempre difeso e cercato di ampliare, ma si sono dovuti affrontare nuovi bisogni e stanziati 140.000 euro per proseguire l'attività di sostegno alle famiglie in difficoltà economiche a causa della crisi. **Quanto sopra evidenzia come il bilancio fornisca una chiave di lettura dell'impostazione politica della nostra maggioranza.**

Non si sono potuti fare tutti gli investimenti desiderati, nonostante ciò alcune opere importanti sono state realizzate: adeguamento della "Casa Gialla" per lo spostamento dell'URP; ristrutturazione dell'ex-caserma e la sua trasformazione in laboratorio museale; Centro Giovani inaugurato in primavera; alcuni interventi per il Parco di San Giacomo; la ristrutturazione della scuola di Castelletto; l'inizio dei lavori di realizzazione delle due sezioni di scuola Primavera di Lavino.

Nel bilancio 2010 sono contenuti questi e altri punti ma i nostri impegni non si esauriscono qui.

In questi giorni è cominciata anche la discussione sul bilancio 2011, del quale vediamo grandi criticità, come mai vi erano state in questi anni pur difficili. Il Patto di stabilità ci imponeva un accantonamento, e quindi una riduzione di disponibilità economica per il 2011 di 196.000 euro, che è stata innalzata a 590.688 euro a seguito della manovra deliberata dal governo a giugno. Non vi è compensazione da maggiori trasferimenti ma anzi, lo Stato li ridurrà di 305.700 euro. Mancheranno anche le entrate straordinarie del 2010 relative all'addizionale IRPEF 2007-2008 di 114.678 euro, così come i trasferimenti da parte di Hera di 189.000 euro, relativi al servizio idrico integrato. Sommando queste cifre ci risulta una minor disponibilità, rispetto al bilancio 2010, di 1.056.066 euro. Il nostro Comune stima di impiegare, per la spesa corrente, circa 8.900.000 euro che, per la maggior parte, servirà a coprire spese di tipo "incomprimibile" (utenze, stipendi, contratti con fornitori, costi di esercizio ecc.).

Per operare una riduzione della spesa si avrà quindi la possibilità di agire solo sul rimanente che corrisponde ad una cifra molto inferiore, equivalente a 2.677.000 euro. Che non rappresentano sprechi ma esattamente proprio quei servizi alle persone che hanno sempre caratterizzato le politiche educative e sociali del nostro Comune. Il taglio di circa 1 milione di euro è un colpo mortale alle politiche di supporto alle iniziative culturali, alla scuola, alle famiglie, alle aziende e ai cittadini in genere. Credo sia chiaro come l'attuale patto di stabilità e la politica del governo avvilisca le Amministrazioni locali, impedendo loro di rispondere alle richieste dei cittadini. Si fa un gran parlare di federalismo e autonomia, ma poi ci si imbatte in un sempre maggior centralismo e riduzione delle possibilità di gestione degli enti locali. Questo governo Berlusconi, mentre straparla di federalismo, opera come non mai in modo centralistico ed offensivo delle autonomie locali. Da più parti viene invocata la meritocrazia e l'efficienza mentre al contrario si fanno norme che non distinguono chi ha sempre rispettato i vincoli e ha distribuito servizi da chi, al contrario, ha prodotto disservizio e mala gestione, ripianando debiti con rimborsi spesa a piè di lista (vedi Catania, Roma, Brescia, Milano Expò, etc.).

Il nostro Comune può vantare di aver sempre rispettato il patto di stabilità, aver dato servizi di qualità ed essere quello con il minor indebitamento fra i 60 comuni della provincia. I Comuni sono in prima linea, essendo gli enti più vicini ai cittadini, i quali si rivolgono principalmente alle Amministrazioni comunali per avere risposte ai loro bisogni. Per dare queste risposte nell'attuale situazione e non tagliare servizi, l'ANCI ha proposto un allentamento del Patto che permetta di utilizzare una parte degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente in modo da poter finanziare i servizi alle persone e non essere costretti a operare una loro chiusura parziale. Ci rendiamo conto che questa non è una soluzione ottimale, in quanto riduce le risorse agli investimenti, ma pensiamo che attualmente non si possa accettare di far pagare molti altri soldi alle famiglie, già in grossa difficoltà economica. Speriamo che a queste e ad altre proposte venga data risposta nel decreto "mille-proroghe" in fase di definizione in questi giorni. Il Governo dice di non voler mettere le mani nelle tasche degli italiani, ma con questi tagli e con questi vincoli ingiusti sembra voler costringere la nostra Amministrazione comunale a metterle nelle tasche degli anzolesi!

Noi ci impegneremo a fare tutto il possibile per evitare di chiudere dei servizi o di decidere forti aumenti alle tariffe. Ma ad oggi vi è una tale sordità ed incapacità di questo Governo, che non possiamo escludere nulla.

Chiediamo perciò ai cittadini anzolesi, tutti (di qualsiasi idea politica), di valutare attentamente queste informazioni, di giudicare i fatti e di aiutarci in questa nostra azione determinata per cambiare questo stato di cose e garantire ai Comuni l'autonomia e le risorse che la nostra Costituzione prevede. Non è un caso se i cittadini italiani, fra tutte le Istituzioni, mettono al primo posto il Comune come fiducia.

● Morgan Rimondi
Gruppo consiliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa"



“ I vigili accorpati? Costano di più e si vedono meno

I giornali a volte ci spronano nell'attività di consiglieri comunali: leggo sul Carlino che il Comune di Castello di Serravalle spendeva molto meno prima della creazione del "Corpo unico" di Polizia Municipale. E ad Anzola, mi sono chiesto, cosa succede? Vado a spulciare i dati di bilancio e mi accorgo che la spesa per la PM continua a crescere e passa dai 329.000 euro del 2005 ai 627.000 euro del 2009. Un incremento del 90%! Come si è prodotto? In parte è dovuto ad acquisti di auto ed attrezzature, ma l'aumento c'è anche indipendentemente dagli investimenti effettuati. Siccome il Corpo intercomunale fu presentato all'insegna del "miglior servizio con identica spesa" ed i Comuni interessati ripartiscono i costi del servizio in base al numero dei propri abitanti, sarebbe interessante sapere perché la nostra quota, invece di scendere per effetto della teorizzata "miglior organizzazione", continua a crescere. E la stranezza è che il raddoppio di spesa nei cinque anni non ha comportato analogo miglioramento nei servizi della Polizia Municipale. Anzi, è opinione diffusa nei nostri cittadini che la presenza dei vigili a presidio del paese sia addirittura diminuita. Non ci resta che chiedere all'Amministrazione - e lo faremo presto perché è tempo di bilanci - a cosa è dovuto questo costante e per noi inspiegabile aumento di spesa. Vuoi vedere che ne saltano fuori delle belle?

“ Lo slogan "comune denuclearizzato" non risolve le carenze energetiche!

Il nostro Consiglio comunale ha voluto approvare lo scorso 25 novembre un OdG della maggioranza, rinforzata per l'occasione da "Sinistra unita", che "dichiara il territorio del Comune di Anzola zona libera da installazioni nucleari civili e militari" e chiede al Parlamento ed al Governo di dare agli Enti locali "i capitali destinati alle nuove centrali". Potranno così finanziare l'uso di tecnologie che producono energia elettrica da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici). La drastica contrarietà al nucleare è stata esposta dal relatore di maggioranza. Sarà stato chiarissimo per i suoi 14 consiglieri - visto l'esito della votazione - molto meno esauriente per chi non è stato dotato da madre natura di capacità superiori. Noi, al contrario, abbiamo sostenuto una tesi molto semplice: a) per tanti scienziati che sono contrari, altrettanti sono favorevoli al nucleare. Citare solo i "contro" significa non voler ragionare onestamente sul problema; b) quando 26 anni fa gli italiani decisero con referendum, sull'ondata emotiva del dopo Chernobyl, di "chiudere" col nucleare, fu messa in disarmo la centrale di Caorso e fermato il progetto di Montalto di Castro. Perdemmo così il primato tecnologico acquisito dall'Italia in fatto di costruzione di centrali nucleari; c) questa scelta ci obbliga - da 26 anni - a comprare energia elettrica da Stati dotati di impianti nucleari prossimi ai nostri confini; d) dobbiamo produrre la maggior parte del nostro fabbisogno di energia elettrica con impianti a combustibili fossili (petrolio e gas) che inquinano, non sono certi come approvvigionamento (vedi crisi gasdotto Russia/Ucraina), hanno prezzi instabili e destinati a salire per la crescente richiesta mondiale di energia. Se la maggioranza avesse voluto affrontare seriamente il problema, e non fare affermazioni ideologiche, avrebbe potuto partire da considerazioni più condivisibili, come queste:

L'impianto fotovoltaico - è un'industria che ha avuto fortissimo sviluppo negli ultimi anni, crea posti di lavoro, ha costi di manutenzione ridottissimi, evita emissioni di anidride carbonica, non produce scorie, si presta alla decentramento produttivo con tanti piccoli generatori collegati in rete, gli impianti si realizzano in breve tempo. Tanti vantaggi dunque e un solo vero limite: il costo. E' però in atto una sua diminuzione che potrebbe consentire in futuro l'ammortamento dell'impianto in 5 anni. Si prevede che fra una decina d'anni i costi del fotovoltaico saranno allineati a quelli dell'energia prodotta con olio combustibile. Siamo dunque tutti d'accordo per favorirne lo sviluppo. Perché non discuterne?

Centrali nucleari - la Commissione europea ne ha sottolineato i vantaggi: basse emissioni di anidride carbonica, competitività e prezzi stabili. La UE pone anche l'accento sui benefici economici che vi sono nel mantenere e sviluppare la posizione tecnologica dell'Europa in questo settore strategico. Se gli accordi di Kyoto vogliono ridurre entro il 2020 le emissioni di gas serra del 20%, portare il contributo delle energie rinnovabili al 20% e ridurre del 20% i consumi di energia, dobbiamo utilizzare tutte le fonti energetiche. Per questo è nata la *Piattaforma Tecnologica per l'Energia Nucleare Sostenibile*, che posiziona il contributo di quest'energia al 31% in Europa ed è quindi la principale fonte. La piattaforma definisce anche tre obiettivi fondamentali:

- » mantenere sicurezza e competitività delle tecnologie nucleari attuali;
- » sviluppare una nuova generazione di reattori sostenibili, la cosiddetta *quarta generazione*;
- » sviluppare nuove applicazioni su scala industriale dell'energia nucleare, quali la produzione di idrogeno, la dissalazione delle acque ed altre applicazioni del *calore di processo*. La sicurezza delle centrali nucleari con l'applicazione della tripla barriera, della ridondanza di dispositivi, della difesa in profondità, delle protezioni da impatto d'aereo e da fusione del nocciolo, ha raggiunto un livello tecnologico che rende credibile l'incidente con fuoriuscita di materiale radioattivo in 1 caso ogni 250.000 reattori!

Concludendo, l'argomento è tanto complesso da non consentire serie valutazioni sulla base della sola presentazione del relatore di maggioranza, ma loro avevano già deciso di votare un OdG "blindato", che non ammetteva modifiche (la Regione ha discusso lo stesso tema il giorno dopo. Forse dovevano consegnare il compito). E così, come nel 1984, la maggioranza ha dichiarato Anzola "Comune denuclearizzato" (ciò che sul piano giuridico non ha valore), incurante dei danni che tale atteggiamento ha già causato e potrà causare alla nostra economia. Noi, rifuggendo da slogan da affiggere all'entrata del paese, abbiamo dichiarato di non approvare l'OdG, non perché favorevoli in modo acritico al nucleare, ma perché non vogliamo avallare scelte ideologiche che ci precludano l'impiego di tecnologie ancora oggi insostituibili. Volete dirci quale è la vostra proposta per risolvere il problema della carenza energetica del nostro Paese? In attesa continuiamo a produrre il 13% di energia col carbone!

●
Riccardo Facchini
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ Le privatizzazioni dei beni comuni si possono e si devono evitare

In queste settimane c'è un forte affacciarsi a trasformare le società pubbliche che i nostri Comuni detengono, e farli diventare aziende "private", come qualcuno presagisce inevitabili perché ce lo "impone" la nuova legislazione di questi anni, in particolare la "Ronchi" approvata nel luglio scorso. Tale legislazione presenta un quadro normativo complesso ed è sbagliato e frettoloso adeguare le nostre aziende alle soluzioni poste dal governo Berlusconi.

Da settimane, illustri costituzionalisti ci dicono che strade alternative si possono percorrere soprattutto per la gestione dell'acqua, anche in virtù del pronunciamento della Suprema Corte Costituzionale che, riconoscendo i quesiti referendari, consegna alla volontà popolare le "decisioni" sulle forme gestionali del servizio idrico e alle quali la politica deve rappresentare quando legifera.

Nel tempo in cui viviamo si manifesta una tendenza culturale che porta alla mercificazione di risorse finite e preziose come il territorio e le risorse naturali che il nostro pianeta ci mette a disposizione. A queste risorse non possiamo rinunciare - men che meno le future generazioni - ne va di mezzo la sopravvivenza degli esseri viventi e la qualità della vita di ciascuno di noi. Dobbiamo "usufruire" i beni del creato con parsimonia, rispetto e razionalità. Il nostro compito è quello di dare alla gestione pubblica dei servizi quella funzione sociale e partecipata che i modelli privatistici non possono garantire: la loro ragione sociale è il profitto! Nei prossimi mesi decideremo sul futuro di servizi e beni comuni essenziali come quello dell'acqua e la gestione dei rifiuti. Temi che inevitabilmente si incroceranno con il bilancio comunale di previsione 2011. Alcune scelte di principio il nostro Consiglio le ha fatte, modificando lo statuto: l'acqua viene considerata un bene di tutti e non di rilevanza economica. E' su queste basi che bisogna orientare le nostre scelte politiche per prospettare un futuro diverso nell'amministrare i nostri territori, nonostante le limitazioni finanziarie imposte dal patto di stabilità e dalla crisi economica.

●
Antonio Giordano Nadia Morandi
Gruppo consiliare "Sinistra unita per Anzola"

“ Per l'acqua pubblica: moratoria e voto nel 2011

Pubblichiamo un contributo qualificato di Andrea Caselli del Comitato AcquaBeneComune Emilia Romagna che ringraziamo anche per l'impegno sociale e comunitario che, instancabile, svolge per i diritti universali dell'uomo.

L'ONU ha riconosciuto con una deliberazione del luglio scorso, il diritto umano all'acqua ed ai servizi igienici: l'acqua come fonte di vita e base di ogni civiltà, sviluppo sociale e civile.

Per questi motivi 1.400.000 cittadini italiani hanno firmato i **tre quesiti referendari per l'acqua pubblica**. Il primo per l'abrogazione della legge Ronchi che obbliga alla privatizzazione della gestione del servizio idrico e rende residuale l'ipotesi di affidamento "in house" del servizio.

Il secondo per l'abrogazione delle norme del decreto ambientale del 2006 che permettono l'affidamento della gestione ad aziende private. Il terzo per cancellare dalle bollette la remunerazione del capitale. Mentre scrivo, è il 7 dicembre 2010, la Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i tre quesiti referendari. E' un risultato che tutti attendevamo ed è di grande rilevanza sociale e politica, perché saranno i cittadini ad avere l'ultima parola sul tema della privatizzazione dell'acqua. Questo diritto sarà esercitato entro il 15 giugno del 2011, nella data che sarà fissata dal governo. In caso di elezioni anticipate i referendum slitterebbero al 2012. Per questo chiediamo che si voti indogabilmente nel 2011 e a tal fine sia emanato un apposito decreto legge, come avvenne nel 1987 in occasione del referendum per il nucleare. Tra gli obiettivi della mobilitazione nazionale del 4 dicembre scorso, che ha visto migliaia di manifestanti in tutte le piazze d'Italia, c'è anche la Moratoria sulle privatizzazioni, ciò significa che fino al voto dei cittadini non si proceda all'attuazione della legge Ronchi. Non si possono mettere i cittadini di fronte al fatto compiuto delle privatizzazioni, prima che questi si esprimano col voto. La Moratoria, non è solo una richiesta al governo, ma anche agli enti locali. In questi giorni il Consiglio regionale e Consigli comunali fra cui Imola e Modena, hanno dichiarato la moratoria delle privatizzazioni e la richiesta di referendum nel 2011. E' di questi giorni la notizia di un progetto di privatizzazione che riguarda aziende "in house", cioè completamente pubbliche, di gestione del servizio idrico come Sorgea (Nonantola, Crevalcore, S. Agata Bolognese, Ravarino e Finale Emilia) e di gestione del ciclo integrato dei rifiuti come Geovest (Castel Maggiore, Calderara, Anzola, Sala Bolognese, Argelato, S. Giovanni in Persiceto, e i cinque Comuni di Sorgea). Esso prevede lo scorporo dalle aziende di cui sopra, che, conservando il proprio patrimonio immobiliare cede la gestione operativa dei servizi pari al 40% delle quote capitale. Si applicherebbe così il decreto Ronchi, nella sua parte peggiore, trascurando quella norma del decreto che prevede ancora l'affidamento "in house" se pur in forma residuale. E' possibile, in punta di legge e di regolamento attuativo, mantenere la gestione attuale, aspettando il referendum per poi procedere alla ripubblicizzazione integrale, una volta cambiata la legge tramite il referendum. Chiediamo quindi ai Comuni interessati, di fermare questa opzione, procedere ad una ampia discussione con i cittadini e con le forze sociali, rinunciando ad accelerazioni antidemocratiche, che porterebbero ad anticipare la privatizzazione dell'acqua sul nostro territorio, che ha visto decine di migliaia di cittadini esprimersi contro la privatizzazione dell'acqua.

●
Andrea Caselli

Più differenziazione, più convenienza: arriva il porta a porta ad Anzola

Intervista all'Assessore Mirna Cocchi delegata all'Ambiente e Attività produttive.



» Durante il suo primo incarico come assessore all'Ambiente, si è consolidata la raccolta porta a porta nelle zone artigianali e sono state compiute molte azioni di sensibilizzazione sulla differenziazione. A distanza di sei anni possiamo fare un bilancio della situazione?

Nel 2004 la raccolta differenziata avveniva tramite cassonetti sparsi per carta, plastica, vetro, indifferenziato e umido. Successivamente questi contenitori sono stati raggruppati in cosiddette "isole ecologiche". Nel 2004 la differenziazione si attestava al 24% del rifiuto complessivo conferito. L'introduzione della raccolta porta a porta nelle zone artigianali di Lavino e Anzola per carta/cartone, plastica, vetro e umido, nonché la raccolta dei cartoni nelle attività commerciali, ci ha portato, in sei anni, ad un volume di differenziazione di circa il 50%. Un risultato così incoraggiante ci ha spinto ad investire ulteriormente sulla consapevolezza e la buona volontà dei nostri cittadini: in sinergia con Geovest (il nostro gestore dei rifiuti), nel 2008 abbiamo promosso una campagna informativa per la corretta separazione dei rifiuti domestici da conferire nei diversi cassonetti, basata sull'affiancamento fra colore e rifiuto. Un progresso ulteriore è avvenuto quest'anno con l'introduzione della SEAPASS, tessera personalizzata per conferire alla Stazione Ecologica Attrezzata (SEA) rifiuti ingombranti, apparecchiature elettriche, elettroniche, grossi arbusti da potature. Con questo metodo di tracciabilità abbiamo aperto la strada ad un sistema che potrà premiare i comportamenti virtuosi.

» E ora, che cosa prevedete?

La legislazione nazionale ha fissato l'obiettivo di raccolta differenziata al 65% e il Piano Provinciale Rifiuti ha rilanciato tale obiettivo fissandolo al 72% entro il 2017. E' evidente che per questi obiettivi l'attuale metodo di raccolta non è più sufficiente perché occorre separare di più e meglio. Premesso che la vera scommessa è produrre meno rifiuti, dobbiamo fare in modo che il cassonetto dell'indifferenziato divenga il più vuoto di tutti. I cassonetti incentivano i poco virtuosi ad abbandonare ogni genere di rifiuto e ultimamente, grazie ad alcune segnalazioni, abbiamo anche applicato sanzioni economiche. La nuova vera sfida è il porta a porta domestico, cioè la raccolta a domicilio delle varie tipologie di rifiuti. Il nostro approccio a questo tipo di raccolta è molto attento alla massima selezione e separazione di tutto quanto può essere riciclato pertanto verrà introdotto con gradualità e con l'impiego di risorse adeguate a far comprendere bene agli utenti le modalità e i vantaggi. La prima zona per l'avvio dell'esperienza nelle prossime settimane, è la frazione di Santa Maria in Strada che sarà poi seguita da San Giacomo del Martignone per completare il percorso con Anzola capoluogo e Lavino nel 2013. Personale incaricato (munito di tessere di riconoscimento Geovest) consegnerà alle famiglie i diversi contenitori previsti, darà prime indicazioni sulla corretta separazione dei materiali e consegnerà il calendario del ritiro dei vari contenitori. In un secondo momento questi "tutors ambientali" potranno ripassare dalle famiglie per la gestione di situazioni particolari come quelle dovute all'accumulo di pannolini per bambini, anziani ecc. In ogni caso sarà attivato un numero verde sempre disponibile per richieste di chiarimenti.

» Un tema particolarmente sentito è quello delle tariffe, aumenteranno?

Le tariffe della raccolta rifiuti hanno visto, negli anni, un incremento medio del 3% circa, a cui hanno corrisposto maggiori servizi di pulizia delle strade cittadine in occasione di feste, fiere e mercati e di pulizia dei fossi stradali, oggetto di lancio di rifiuti da parte degli automobilisti. Le tariffe praticate nel bacino Geovest (che comprende i Comuni di Terred'Acqua, Castelmaggiore, Argelato e tre Comuni del modenese), sono più basse rispetto a quelle del bacino Hera. Il nostro Comune, nel 2010, in virtù di un accordo stipulato con le OO.SS., ha ottenuto di non aumentare la tariffa mentre per quanto riguarda il 2011 abbiamo già concordato il programma operativo del servizio e stiamo affrontando il tema delle tariffe. Di certo i cittadini di S.Maria e Ponte Samoggia, che partiranno con il porta a porta integrale, potranno giovare di uno sconto sulla parte variabile della tariffa rifiuti. Anche da questo si capisce l'importanza di un "impegno alla differenziazione" che verrà verificato a sei mesi dalla partenza del servizio.

» Ma allora differenziare di più conviene?

Dico cose scontate se sostengo che i cittadini devono impegnarsi al massimo nella raccolta differenziata per l'ambiente, per il futuro dei figli e dei nipoti e per la qualità del nostro territorio? Eppure tutti i giorni vediamo che dove la raccolta non avviene, i rifiuti invadono le città, devastano zone verdi e inquinano le falde acquifere a danno delle coltivazioni che arrivano sulle nostre tavole. Dico cose scontate se tramite la raccolta differenziata il gestore sosterrà minori costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati e incasserà maggiori contributi economici del CONAI, che andranno a vantaggio delle tariffe che i cittadini pagano per il servizio? Solo così potremo permettere l'applicazione della tariffa puntuale che significa pagare per i rifiuti che si producono. Con il porta a porta che consente di "misurare" il rifiuto prodotto questo sarà finalmente possibile. Dico cose scontate se aumenteremo il risparmio energetico e diminuiranno l'impatto ambientale complessivo? So di non dire cose così scontate e per questo sono fiduciosa nella collaborazione dei nostri cittadini per sostenere questa nuova sfida dell'Amministrazione comunale che siamo tutti interessati a vincere.

A cura di Patrizia Pistolozzi



La mappa del territorio interessato



o Neve sulla via Emilia, 2010

In caso di neve...

COSA FA IL COMUNE

Con il Piano neve l'Amministrazione definisce le operazioni da attuare in caso di precipitazioni nevose: pulizia e salatura delle strade di competenza comunale, accesso alle scuole, agli uffici pubblici comunali e alle strutture sanitarie. L'Ufficio Tecnico coordina gli interventi e i soggetti coinvolti prima e dopo il verificarsi delle nevicate. Il servizio di sgombero dalle strade per conto del Comune è effettuato da operatori esterni che eseguono gli interventi concordati nelle parti di territorio affidate. Quando **si raggiungono i 5 cm di neve** è sempre previsto l'intervento di mezzi, la priorità è riservata alle strade principali e ai punti sensibili della rete viaria urbana; a seguire le strade dei quartieri e della viabilità minore. Il **trattamento con miscele saline** è anch'esso affidato ad operatori esterni che si attivano anche in caso di ghiaccio. È compito del Comune provvedere alla rimozione della neve negli spazi pubblici per garantire una sufficiente transitabilità pedonale. Un'importante collaborazione è data dai volontari della Protezione Civile nel coadiuvare le azioni di pulizia e sgombero in raccordo con l'Ufficio Tecnico, in caso di nevicate particolarmente intense.

COSA DEVONO FARE I CITTADINI

Il Regolamento di Polizia urbana e locale prevede obblighi precisi per i proprietari, gli amministratori di condominio, gli affittuari di case, negozi o uffici che hanno l'obbligo di sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i **marciapiedi e i passaggi pedonali privati che si affacciano all'ingresso degli edifici**. L'obbligo di rimozione è esteso ad ogni spazio privato destinato all'uso pubblico. I privati devono provvedere a rimuovere la **neve e i ghiacci che si formano sui cornicioni** o su altri punti dei fabbricati sovrastanti il pubblico transito per salvaguardare l'incolumità di persone e cose. **La neve rimossa** non può essere depositata sul suolo pubblico e non può essere cosparsa o accumulata sulle carreggiate. È inoltre **vietato spargere acqua** che potrebbe favorire la formazione di lastre di ghiaccio. È necessario **segnalare tempestivamente qualsiasi pericolo** con transennamenti. Infine i proprietari, gli affittuari, gli amministratori di edifici, sono invitati ove occorra, a rimuovere tempestivamente le **auto che intralciano i mezzi spazza neve**, ed a non parcheggiare in prossimità di incroci quando è previsto lo sgombero della neve nelle ore notturne.

ALCUNI CONSIGLI:

- » controllare per tempo lo stato dei pneumatici;
- » scegliere i mezzi pubblici e ridurre gli spostamenti;
- » montare pneumatici da neve o avere le catene a bordo e montarle prima di trovarsi in condizioni di difficoltà;
- » evitare di abbandonare l'auto in condizioni che impediscono la circolazione di altri veicoli o dei mezzi di soccorso;
- » non parcheggiare l'auto lungo le strade principali, in prossimità di incroci, davanti ai cassonetti dei rifiuti al fine di agevolare le operazioni di sgombero della neve;
- » segnalare situazioni di difficoltà o pericolo alla Polizia Municipale;
- » evitare di camminare nelle vicinanze di alberi e fare attenzione in particolare in fase di disgelo, ai blocchi di neve che si staccano dai tetti;

A cura del Servizio Lavori pubblici

Soppresso il servizio di ProntoBus 532

Si informano i cittadini che, a partire dall'1 gennaio 2011, sarà soppresso il servizio di trasporto a chiamata Pronto Bus, linea 532, per il collegamento tra San Giacomo del Martignano e il Capoluogo di Anzola dell'Emilia. Il servizio, attivato nell'anno 2007 con un investimento ad hoc da parte del Comune, è stato utilizzato dai cittadini in misura inferiore al 10% dell'offerta. Date le minori risorse economiche che le Amministrazioni si trovano a poter destinare all'intero servizio di trasporto pubblico in Terred'Acqua, si è ritenuto di eliminare le linee di Prontobus meno utilizzate tra cui la n.532.

» Ricordiamo che sul territorio

comunale è a disposizione il servizio Taxi residenziale riservato ai cittadini residenti. Prenotare la corsa ai numeri: 051.732674 (piazzola di sosta); 051.534141 (CAT); 051.372727 (COTABO)

Da Gennaio 2011 la gestione dei cimiteri passa alla società Antea

Si informano i cittadini che, con l'avvio del nuovo anno, il Comune affida la gestione dei cimiteri alla società Antea srl.

Per informazioni e richieste di concessioni riguardanti i loculi e gli ossari, gli interessati devono rivolgersi direttamente presso la sede di Antea che **si occupa anche della stipula dei contratti e delle operazioni cimiteriali**.

La società Antea srl si trova in Via Goldoni 3/a ad Anzola dell'Emilia (primo piano della Casa Gialla) è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,00.

» Per contatti:
tel.051.736697
fax 051.6425497
e-mail: antea@anteasrl.eu



o Cimitero di Anzola capoluogo

geovest

Porta a porta al via Le prime tappe del percorso

Il porta a porta non è una novità assoluta ad Anzola, in quanto è già avviata da anni la raccolta a domicilio per le zone artigianali, per il cartone prodotto dai negozi e per la carta prodotta da uffici e studi professionali.

Da Marzo 2011, partiremo con il servizio di porta a porta nella frazione di Santa Maria in Strada. La configurazione urbanistica di questa zona ben si presta alla raccolta domiciliare (si tratta per lo più di villette uni o bi familiari con verde e condomini di piccola entità) e diventerà **capofila di una sperimentazione significativa per tutta la comunità anzolese**. Dal punto di vista pratico, tutte le tipologie di rifiuti domestici verranno ritirati a casa con cadenze prestabilite, usando gli appositi contenitori di cui saranno dotate le famiglie (organico, plastica, carta ed indifferenziato) ad eccezione del vetro e delle lattine la cui raccolta rimarrà stradale, con le consuete campane. Saranno coinvolti **460 nuclei familiari per un totale di 1100 abitanti**. A tutti loro, che ringraziamo per la collaborazione che sapranno dare alla buona riuscita della raccolta, chiediamo di sentirsi valorizzati perché saranno protagonisti di un progetto importante per Anzola.

Come primo passo, invitiamo tutti gli interessati a **partecipare alle assemblee previste** in febbraio in cui descriveremo ampiamente il

progetto e il funzionamento del servizio. Dopo le assemblee, alcuni incaricati di Geovest si recheranno a casa degli utenti per spiegare nel dettaglio il funzionamento della raccolta, illustrare il materiale necessario per fare la raccolta domestica e consegnare il calendario dei ritiri. L'attività formativa ed informativa con i tutor è fondamentale anche per confrontarsi su esigenze particolari che si possono avere in famiglia nella raccolta (come lo smaltimento di rifiuti particolari dovuti alla presenza in casa di anziani o bambini), per questo speriamo che riusciate ad accogliere questi incaricati di Geovest che saranno comunque riconoscibili da un cartellino identificativo. Per ogni chiarimento ed informazione vi preghiamo di contattare il **numero verde di Geovest 800.276650** o scrivere a info@geovest.it.

Calendario assemblee

Mercoledì 2 febbraio ore 20.30 - Presso il poliambulatorio di Ponte Samoggia - via Gramsci, 8

Mercoledì 9 febbraio ore 20.30 - Presso Centro Polivalente Amarcord - via Suor S. O. Donati, 86

Mercoledì 16 febbraio ore 20.30 - Presso la Parrocchia di S.Maria in Strada - via Stradellazzo, 25

le
associazioni

sempre
impegnati



Al voto per il referendum (Foto Archivio Ambientiamoci)

10

Bilancio di un anno

In questo inizio del 2011, la coop. Casa del Popolo augura a tutti i suoi associati e ai cittadini anzolesi, un felice anno nuovo. Durante l'anno trascorso la nostra cooperativa ha continuato a svolgere diverse attività sia nei confronti dei propri associati che di tutta la comunità anzolese.

Ha organizzato, come consuetudine, la gita sociale per i propri soci. Ha predisposto, con l'Istituto Ramazzini, una convenzione per la prevenzione oncologica che consente ai soci di accedere alle visite gratuitamente. Iniziata a marzo 2010, ha ottenuto un discreto successo tanto che il nostro Consiglio ha deciso di rinnovarla anche per il 2011. Sempre nel 2010, è stato ripetuto il corso di primo soccorso con un notevole successo di partecipazione. Una novità è stata l'erogazione di borse di studio, cui sette per studenti di scuola media inferiore o superiore e tre per studenti universitari. Durante la festa di Anzola sono state consegnate quattro borse di studio a studenti delle scuole superiori (nella foto) mentre quelle per gli studenti universitari verranno erogate nel corso dell'assemblea di bilancio nell'aprile prossimo. Nel 2010 la Casa del Popolo ha sovvenzionato molteplici associazioni ed iniziative: la Pro Loco per l'estate anzolese, il Centro Culturale per il libro "Gente di Anzola" e il terzo volume "Ville e Casali". A favore del Comune abbiamo stanziato un contributo per famiglie bisognose del territorio e per la pubblicazione del libro sulla storia di Anzola nel periodo 1920/1960. Questo è il riepilogo delle iniziative più importanti realizzate nel 2010 mentre per quanto riguarda il 2011, l'attività è ancora in programmazione ma di certo c'è che ogni iniziativa sarà sempre rivolta ai nostri soci e a tutta la collettività anzolese, lavorando sia singolarmente che in collaborazione con le Associazioni ed Enti che operano ad Anzola dell'Emilia.

A nome del C.d.A. rivolgo a tutti un caloroso saluto.

Luciano Bartolini
Presidente coop. Casa del Popolo



Un appuntamento per aiutare la ricerca

Anche quest'anno desideriamo organizzare la "Gita di San Valentino" che avverrà domenica 13 febbraio 2011 a Marotta nelle Marche al fine di raccogliere fondi per aiutare chi ci aiuta a fare ricerca contro il cancro. Considerando la grande importanza che riveste questa iniziativa e vista la sempre numerosa partecipazione vi attendiamo ancora più numerosi. Siamo ancora nella fase informativa e quando avremo il programma definitivo provvederemo a divulgare i volantini con tutti i dettagli. Intanto segnate sui taccuini dei vostri prossimi appuntamenti questa data. Avvertiamo che il nostro ufficio di Via Goldoni, 4 è aperto e siamo a completa disposizione del pubblico.

Istituto Ramazzini



Ambientiamoci ringrazia

L'associazione Ambientiamoci ringrazia tutti coloro che hanno aderito alla consultazione popolare avvenuta il 12, 13 e 14 novembre 2010, occasione di partecipazione democratica alla vita pubblica Piano Strutturale Comunale (PSC), l'Amministrazione comunale inserisce tra le aree da destinare a nuove costruzioni residenziali, anche il vasto territorio agricolo (300.000 mq) di pregio paesaggistico e ambientale che confina con viaBaiesi/viaLunga, la Tenuta Orsi Mangelli e la ex Polveriera. La partecipazione degli anzolesi è stata rilevante: ai seggi allestiti in tutto il territorio si sono recate 779 persone, il 94% si è espresso contro il cambio d'uso dell'area agricola e per la sua tutela, mentre il 6% si è detto favorevole alle costruzioni residenziali della zona. Ancora una volta e negli anni, gli abitanti di Anzola hanno riconfermato, con consapevolezza e grande senso civico, che la difesa dell'ambiente deve essere concretamente attuata partendo dalla tutela di quei beni comuni di cui il nostro territorio dispone, come l'unicità dell'area agricola.

Come associazione continuiamo, supportati da un'esperienza ventennale su questo tema e dall'esito della consultazione, a sostenere che l'area venga messa in tutela e considerata parte integrante del costituendo Parco Città Campagna. L'Amministrazione comunale deve tener conto e rappresentare questa richiesta dei cittadini, antepoendo la tutela dell'ambiente a quello particolare della rendita fondiaria. Per la gestione delle votazioni è stato costituito un osservatorio che ci ha permesso di gestire anche lo spoglio nella piena trasparenza e regolarità del voto, ringraziamo pertanto Legambiente e W.W.F. che di questo osservatorio hanno fatto parte.

Nadia Lagazzi
Referente Ambientiamoci

(Foto Archivio Casa del Popolo)

AL VOSTRO SERVIZIO DA OLTRE 80 ANNI

Impresa Funebre

A. Vecchi

dei F.lli Lelli

Piazzale del Cimitero di Anzola Dell'Emilia (BO)

Tel. 051.731.320 Notturmo: 051.575.199



PREMIO PER I 60 ANNI DI ATTIVITÀ



PREMIO PER L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE E PER IL PROGRESSO ECONOMICO



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2000

Studio di Infortunistica Anzolese

40 anni d'esperienza per tutelare i **Vostri** diritti.

Vi assistiamo negli incidenti stradali, privati e sul lavoro

Nessuna spesa a Vostro carico

E se vuoi risparmiare sulla tua assicurazione R.C.A.

GENIAL+
Una divisione Genialloyd

Studio di Infortunistica Anzolese
Via Emilia 118/B - Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. e Fax. 051/41.21.634

anzolainverno

Pagina speciale delle attività culturali e ricreative di gennaio, febbraio e marzo 2011



1861-2001

IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA CELEBRA IL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA

Il Comune di Anzola dell'Emilia, le associazioni culturali e del volontariato operanti sul nostro territorio, presentano il calendario delle iniziative promosse per celebrare il 150° dell'Unità d'Italia che si svolgeranno presso la Sala polivalente della Biblioteca comunale, piazza Giovanni XXIII, 2.

LA NOZIONE DI RISORGIMENTO: L'ITALIA DA "ESPRESSIONE GEOGRAFICA" A STATO-NAZIONE

Martedì 18 gennaio, ore 20.30

Conferenza a cura del prof. Mario Trombino

IL RISORGIMENTO ANCORA DA COMPIERE: UNA QUESTIONE APERTA

Martedì 25 gennaio, ore 20.30

Conferenza a cura del prof. Mario Trombino

L'UNITÀ D'ITALIA NELLE RICORRENZE (1911, 1961, 2011) E NEI MOMENTI CRITICI (PRIMA GUERRA MONDIALE, RESISTENZA, XXI SECOLO)

Martedì 1 febbraio, ore 20.30

Conferenza a cura del prof. Mario Trombino

TRE MODI DI VEDERE IL SUD

Mercoledì 9 febbraio, ore 20.30

Francesco Cassano presenta il suo libro *Tre modi di vedere il sud* Ed. Il Mulino. Conduce la serata il prof. Mario Trombino

ITRENT'ANNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO

Giovedì 17 febbraio, ore 20.30

Maurizio Pallante presenta il suo libro *I trent'anni che sconvolsero il mondo* Ed. Pendragon. Conduce la serata il prof. Mario Trombino

In collaborazione con il Centro Culturale Anzolese: Gli anni dell'Unità d'Italia ad Anzola

È SUCCESSO UN '48! I GRANDI PROTAGONISTI ANZOLESII DEGLI ANNI PREUNITARI

Martedì 1 marzo, ore 20.00

Conferenza di Gabriele Gallerani. In apertura della conferenza breve recitato con accompagnamento musicale.

12 GIUGNO 1859-17 MARZO 1861. COME IL PAESE VISSE GLI ANNI DEL RISORGIMENTO

Martedì 15 marzo, ore 20.00

Conferenza di Gabriele Gallerani. In apertura della conferenza arie e canti del Risorgimento con accompagnamento musicale degli allievi del Centro culturale e della Corale parrocchiale

VIVA PIO IX O VIVA VITTORIO EMANUELE II? LA BORGHESIA ANZOLESIE DAL 1861 AL 1878

Martedì 22 marzo, ore 20.00

Conferenza di Gabriele Gallerani. In apertura della conferenza: "Si saranno mai incontrati?". Performance teatrale dei ragazzi del Centro culturale e del Centro giovani

Incontri a cura del prof. Emanuele Cassarino. Sala polivalente della Biblioteca comunale

IMMIGRAZIONE E SVILUPPO. FLUSSI MIGRATORI: PROBLEMI E STRATEGIE

Martedì 29 marzo, ore 20.30

DINAMICHE INTERCULTURALI LOCALI E PERCORSI DI CITTADINANZA

Martedì 5 aprile, ore 20.30

MOSTRE

Nell'ambito della Fiera internazionale del libro per ragazzi

L'ITALIA FIABESCA DI ITALO CALVINO: UN VIAGGIO NELLE FIGURE. NEL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA: UNITI NELLE DIFFERENZE

Dal 26 marzo al 30 aprile

A cura di Giannino Stoppani Cooperativa Culturale e del Comune di Anzola dell'Emilia. Sala mostre della biblioteca comunale

SUCCEDE IN BIBLIOTECA

CORSO SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA

Mercoledì 19 gennaio, ore 17.00

A cura di Fabrizia Poluzzi. Biblioteca Comunale

Nell'ambito della rassegna "Fili di parole". Ore 20.30 Sala polivalente della Biblioteca comunale

A MEMORIA D'UOMO

Giovedì 27 gennaio

Testimonianze, ricordi, storie di donne e di uomini ritenuti "indesiderabili" che hanno vissuto sulla loro pelle una delle pagine più atroci della storia dell'umanità: l'olocausto. Lettura spettacolo con musica dal vivo a cura di Teatro delle Temperie con Margherita Zanardi e Andrea Lupo. David Sarnelli alla fisarmonica, Serena Pecoraro voce.

LIBERTÀ-LIBARTÈ. IL RISORGIMENTO A BOLOGNA NEGLI SCRITTI, NEL TEATRO E NELLA MUSICA

Giovedì 10 febbraio

Rievocazione storica scritta e diretta da Augusta Balboni. A cura del Nuovo Teatro Montanari

LE MASCHERE DI DENTRO. OMAGGIO A ITALO CALVINO

Giovedì 24 febbraio

Fiabe che rispecchiano varie tradizioni italiane, dal nord al sud. Scelte dalla raccolta di Italo Calvino e riscritte per il teatro da Matteo Belli. Spettacolo con Matteo Belli a cura dell'Associazione Culturale Ca'Rossa/Centro Teatrale per l'Oralità

CHIACCHIERATE A TEMA

Incontri rivolti ai genitori, agli educatori e a tutta la cittadinanza

PREVENIRE GLI INCIDENTI DOMESTICI.

INCONTRO DI PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO

Mercoledì 19 gennaio

dalle 18,00 alle 19,30 presso il nido G. Rodari. A cura del dott. Galli

SOS GENITORI: CONFRONTI SUL COME "SOPRAVVIVERE" AI COMPORTAMENTI OPPOSITIVI E DI RABBIA DEI BAMBINI

Mercoledì 23 febbraio

dalle 18,00 alle 19,30 presso la scuola dell'infanzia parrocchiale G. Vaccari. A cura della dott.ssa Travaglini

MILLE VOCI, UN CANTO: IL MATERNAGE RACCONTATO DEI GENITORI, DI QUI E DI ALTROVE

Mercoledì 9 marzo

dalle 18,00 alle 19,30 presso la scuola dell'infanzia S. Allende. A cura della dott.ssa Di Fabrizio

UNA CALAMITA DI MAMMA. LA DIFFICILE ARTE DI AMARE QUALCUNO E LASCIARLO ANDARE PER LA SUA STRADA

Mercoledì 13 aprile

dalle 18,00 alle 19,30 presso la scuola dell'infanzia T. Bolzani. A cura della dott.ssa Travaglini

ADULTI E BAMBINI INSIEME

Laboratori di manipolazione, canto e gioco per genitori e bambini condotti dalle educatrici dei nidi d'infanzia comunali. Presso il nido d'infanzia G. Rodari, previa iscrizione.

22 gennaio 3-6 anni

19 febbraio 0-3 anni

26 marzo 3-6 anni

FIABE A MERENDA

Ore 17.00 Sala polivalente Biblioteca comunale

DON CHISCIOTTE E SANCHO PANZA ALLA RISCOSSA

Giovedì 20 gennaio

Spettacolo a cura dell'Associazione Machemalippo

STORIE PER PICCOLE ORECCHIE

Giovedì 3 febbraio

Recital per voce, canto e percussione a cura di Elena Musti

LE STORIE DI GIANNI E ROBERTO

Giovedì 17 febbraio

Raccontate da Maurizio Cardillo. Al pianoforte elettrico Andrea Mazzacavallo

BLUB, BLUB, BLUB... STORIE DAL MARE

Giovedì 10 marzo

Lecture drammatizzate di Alessia Canducci

CREPI L'AVARIZIA

Giovedì 24 marzo

Della Compagnia Nasinsù. A cura di Teatrindipendenti

LE ASSOCIAZIONI

CENTRO SOCIO CULTURALE CÀ ROSSA

TOMBOLA ore 14.30

16, 23, 30 gennaio

6, 13, 20, 27 febbraio

6, 13, 20, 27 marzo

SABATO DA BALLO ore 21,00

22 gennaio orchestra Bum Bum

5 febbraio orchestra Stefano Capitani

19 febbraio orchestra Cristina e i Revival

5 marzo orchestra Stefanelli e Ambra

19 marzo orchestra Sergio e Paola

26 marzo orchestra Aldo e Claudia

SABATO DA BALLO CON CENA ore 18.30

15 gennaio orchestra Aldo e Claudia

29 gennaio orchestra William Monti

12 febbraio orchestra Viviana

26 febbraio orchestra Cristina Cremonini

12 marzo orchestra Bum Bum

FEBBRAIO IN DIALETTO

Venerdì 18 febbraio ore 21,00

Commedia dialettale "Al filter maledatt"

Compagnia di Romano Danielli

Venerdì 25 febbraio ore 21,00

Commedia dialettale "Me a so' incossa!"

Compagnia di Cesarina Tugnoli

AVIS

ASSEMBLEA ANNUALE DI BILANCIO

Per l'occasione saranno consegnate le benemerite ai donatori. La cittadinanza è invitata a partecipare

Mercoledì 23 Febbraio, ore 20,30

presso il Centro Sociale Ca' Rossa

CENTRO SOCIALE AMARCORD

FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE

Giovedì 17 febbraio, ore 18,00

Presso la Parrocchia di Santa Maria in Strada, benedizione degli animali. Seguirà una cena conviviale con polenta. Per informazioni tel 347 3724442

CORPO BANDISTICO ANZOLESIE

SERATA A SCOPO BENEFICO

Giovedì 27 gennaio, ore 20,30

Presso la sede della banda in via Emilia 203, incontro con dimostrazione di materassi. Il ricavato sarà utilizzato in parte per l'acquisto di giacche invernali e in parte a favore dell'Istituto Ramazzini

CENA DI BENEFICENZA

Venerdì 25 marzo ore 19,30

Il ricavato sarà utilizzato in parte per l'acquisto di giacche invernali per la banda e in parte per una associazione benefica. Serata danzante con lotteria e ballo liscio con l'orchestra I Pletoriani. Prenotazioni al 339 5758976 oppure all'indirizzo mail: banda.anzola@gmail.com

CENTRO SOCIALE RAIMONDI

Via S. Pertini, 44 Ponte Samoggia. Aperto al pubblico lun. merc. e sabato dalle ore 14 alle 18

VENERDI CON LA BRISCOLA

21 gennaio, 18 febbraio e 18 marzo ore 20,00

Tornei di briscola a 32 coppie con premi alle prime 8 coppie. Spuntino per tutti i partecipanti.

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO 2011



Carneguale Anzolese

ANZOLA (CAPOLUOGO)
13 E 20 FEBBRAIO 2011

CASTELLETTO DI S.M.S.
19 FEBBRAIO 2011

LAVINO DI MEZZO
26 FEBBRAIO 2011

